



**LEGENDA**

Classi di Pericolosità (art. 5 P.T.C.P.):  
 classi e sottoclassi di pericolosità geomorfologica che integrano e specificano, in merito alla instabilità dei terreni, le classi della carta di pericolosità di cui al punto 3.1 della D.C.R.94/85

- Classe 1 - pericolosità irrilevante
- Classe 2 - pericolosità bassa: corrisponde a situazioni geologico tecniche e morfologiche apparentemente stabili sulle quali però permangono dubbi che comunque potranno essere chiariti a livello di indagine geognostica a supporto della progettazione delle trasformazioni; in essa ricadono aree di fondovalle o di altipiano con sottosuolo costituito prevalentemente da terreni di buone caratteristiche geotecniche, nonché le aree su versante con pendenze inferiori al 15%, distanti da scarpate, nicchie ed accumuli di frana;
- Classe 3 - pericolosità media:
  - sottoclasse 3a - in essa ricadono le aree acclivi con caratteristiche geomorfologiche, stratigrafiche e litotecniche sfavorevoli alla stabilità, per cui i fenomeni franosi si manifestano coinvolgendo porzioni di territorio di ampiezza limitata, e altresì ad aree della pianura con sottosuolo eterogeneo;
  - sottoclasse 3b - in essa ricadono le aree acclivi con caratteristiche geomorfologiche, stratigrafiche e litotecniche sfavorevoli alla stabilità, per cui i fenomeni franosi si manifestano coinvolgendo ampie porzioni di territorio e di sottosuolo, e altresì ad aree della pianura con prevalenza di terreni compressibili a bassa resistenza penetrometrica statica;
- Classe 4 - pericolosità elevata:
  - sottoclasse 4a: in essa ricadono aree coinvolte in passato da fenomeni franosi che attualmente risultano in condizioni di quiescenza o di inattività (paleofrane), ma le cui caratteristiche geomorfologiche sono tali da non poter escludere una ripresa generalizzata dell'attività in concomitanza con eventi sismici, ovvero con eventi meteorici di particolare importanza, ovvero ancora per effetto di interventi antropici, ed altresì aree della pianura alluvionale con terreni molto compressibili a resistenza penetrometrica statica bassa o nulla, per cui sono possibili fenomeni di subsidenza od instabilità indotti da azioni antropiche o per effetto di eventi sismici;
  - sottoclasse 4b: riguarda le aree interessate da fenomeni di erosione e sedimentazione e da dissesti attivi, quali frane.



COMUNE DI PISA  
 Direzione Urbanistica

ATTO ADOTTATO  
 con deliberazione del  
 Consiglio Comunale  
 N.48 del 21 luglio 2005

**VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE  
 FINALIZZATA ALLO SVILUPPO TERRITORIALE  
 E AL CONSOLIDAMENTO E RIORGANIZZAZIONE  
 FUNZIONALE DELLE U.T.O.E. N° 17, 36, 39, 40  
 (Titolo II, Capo II, L.R. 3 Gennaio 2005, n° 1)**

- GRUPPO DI LAVORO**  
 Responsabile del Procedimento e coordinamento generale.  
 - Gabriele Berti
- COMPONENTI INTERNI**  
 Elementi per le valutazioni degli effetti ambientali e relazione di incidenza.  
 - Antonella Salani, Marco Redini, Gianluca Pasquini, Manuela Ferri, Massimo Geloni  
 - Giuseppe Imperatore, Franco Piccirilli, Stefania Corucci  
 Schedatura, indagini e rilievi assetto insediativo e infrastrutturale.  
 - Riccardo Davini, Carlo Alberto Tomei, Maria Romeo, Denise Cosci  
 - Gabriele Ricoveri, Antonio Dolfi, Gianluca Neri, Leonardo Gemignani  
 Elaborazioni cartografiche e S.I.T.  
 - Paolo Sbrana, Marina Bonfanti  
 Segreteria:  
 - Agata De Luca, Cinzia Natalini, Roberto Chicca  
 Garante per la comunicazione.  
 - Athos Bigongiali
- CONSULENTI ESTERNI**  
 Pianificazione territoriale e urbanistica.  
 - Claudia Salimbeni, Fabrizio Cinquini (Studio Massimo Sargolini Associati)  
 Geologia e idrogeologia  
 - Marcello Ghigliotti (Geologica)  
 Demografia  
 - Marco Bottai (Università di Pisa Dip. Statistica e Matematica applicata all'Economia))
- CONTRIBUTI ESTERNI**  
 Rete della mobilità  
 - Riccardo Ciuti - Direzione Mobilità  
 - TAGES s.c.r.l., Cristiana Cristiani  
 - POLINOMIA s.r.l.  
 Relazione sullo stato dell'ambiente.  
 - Simone Pagni (Studio associato Ecoistituto del Vaghera)  
 Sindaco: Paolo Fontanelli  
 Assessore Urbanistica: Giuseppe Sardu

Quadro Conoscitivo della Variante  
**B.10.6.**  
**CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA  
 DELLE AREE DI VARIANTE**  
 Scala 1:5.000